



Segretario Generale



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

Roma, 7 ottobre '24 prot.87

Al Capo dell'Ispettorato per la funzione pubblica  
Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dr.ssa Paola Edda Finizio

Al Ministro della Giustizia  
Carlo Nordio

Oggetto: gestione uniforme del personale ed interpelli di mobilità interdipartimentali. Segnalazione.

Con la presente, desideriamo portare alla vostra attenzione una questione che Confintesa FP considera di primaria rilevanza per il personale e, conseguentemente, per l'efficacia operativa del Ministero della Giustizia. A causa dei ripetuti tentativi infruttuosi nel corso degli anni, è ora fondamentale l'intervento del Capo dell'Ispettorato per la Funzione Pubblica, in virtù delle competenze attribuitegli dall'art. 60, comma 6, del D.Lvo 165/2001. È noto, infatti, che l'Ispettorato *"vigila e svolge verifiche sulla conformità dell'azione amministrativa ai principi di imparzialità e buon andamento, sull'efficacia della sua attività con particolare riferimento alle riforme volte alla semplificazione delle procedure, sul corretto conferimento degli incarichi, sull'esercizio dei poteri disciplinari, sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di controllo dei costi"*.

Confintesa FP ha spesso osservato e lamentato che il Ministero della Giustizia è costituito da cinque Dipartimenti (oltre all'Ufficio Centrale Archivi Notarili) **indipendenti tra loro**, il cui unico elemento di unione è il Ministro ed il suo staff.

Questo, tra l'altro, porta ad una gestione autonoma del personale in ciascun Dipartimento, ad una complicazione delle procedure che non ha precedenti in altre Amministrazioni (che pure hanno diversi Dipartimenti) del medesimo Comparto Funzioni Centrali, con la conseguenza che:

**CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA**

info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it  
tel. 06/83413586 - 3476361078  
Via Boezio 14 - 00193 Roma  
CF: 97619480581 - KRRH6B9



Segretario Generale



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccolezionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

- lo stesso CCNL, CCNI e CCNQ diviene oggetto di diverse interpretazioni, ed alcuni istituti contrattuali vengono applicati in uno o più Dipartimenti, ma non in tutti e non con gli stessi criteri;
- le indennità e il trattamento accessorio variano;
- il welfare non è uniformemente disponibile per tutti;
- gli Enti di Assistenza non sono accessibili a tutti i dipendenti del Ministero;
- non esistono dei bandi per la mobilità nel Ministero della Giustizia ma solo per ciascun Dipartimento (e spesso con regole diverse tra loro).

Sebbene le differenze siano generalmente inopportune, talvolta possono essere giustificate tra diverse amministrazioni all'interno dello stesso comparto ma Confintesa FP considera inaccettabile che i vari Dipartimenti del Ministero della Giustizia agiscano come entità separate, come fossero cinque Ministeri distinti, generando disparità di trattamento tra il personale al loro interno.

È di tutta evidenza che il moltiplicarsi delle medesime attività in capo a più soggetti porta oltre alla già menzionata complicazione delle procedure anche ad una moltiplicazione delle spese.

Quanto precede è solo la premessa della tematica che, con la presente, vogliamo sollevare, ovvero sulla mobilità del personale, anch'essa gestita da ciascun Dipartimento con rigidità (e regole diverse), che causa carenze di personale in alcuni Dipartimenti ed esuberi in altri, senza la compensazione che riteniamo essere indispensabile.

Nel personale del Ministero della Giustizia esistono competenze trasversali che potrebbero essere migliorate attraverso una maggiore flessibilità nella mobilità interna. Questo permetterebbe non solo di rispondere efficacemente alle urgenti carenze di personale in specifici settori, ma anche di valorizzare i dipendenti, accrescendo la loro soddisfazione lavorativa e, conseguentemente, elevando la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Ricordo a me stessa che il Decreto-Legge 31 agosto 2016, n. 168 testualmente dispone: *"In deroga a quanto previsto dall'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il personale in servizio presso l'amministrazione della giustizia, fatta eccezione per il personale con qualifiche dirigenziali, non*

**CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA**

info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it  
tel. 06/83413586 - 3476361078  
Via Boezio 14 - 00193 Roma  
CF: 97619480581 - KRRH6B9



Segretario Generale



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

*può essere comandato, distaccato o assegnato presso altre pubbliche amministrazioni fino al 31 dicembre 2024, salvo nulla osta della stessa amministrazione della giustizia”.*

Questa legge, il cui termine viene regolarmente prorogato in ogni legge di bilancio, non solo non fa differenze tra Dipartimenti, ma non prevede nemmeno restrizioni sulla mobilità tra di essi. Si tratta di una normativa che rende "prigionieri" i dipendenti del Ministero della Giustizia (ed in particolare di alcuni dipartimenti), insoddisfatti per le condizioni lavorative, le scarse prospettive di carriera, i ritardi cronici nell'attuazione degli accordi e dei contratti, la mancanza di welfare e i compensi accessori irrisori ecc. ecc.

In sostanza, ci si trova a scontare un ergastolo non dichiarato, con l'unica via di uscita rappresentata dalla vincita di un concorso in altre Amministrazioni o Dipartimenti, perché è evidente che le condizioni di lavoro sono di gran lunga inferiori e peggiorative rispetto a quelle di altri dipendenti pubblici.

Per quanto sopra, stante l'assenza di vincoli formali e considerato che questa divisione non trova precedenti in nessuna delle altre Amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali, Confintesa FP richiede che venga assicurata:

1. la gestione uniforme del personale;
2. la mobilità del personale non dirigenziale tra tutti i Dipartimenti del Ministero della Giustizia anche con la pubblicazione di interPELLI interdipartimentali.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti o approfondimenti,

Cordiali saluti

Segretario Generale

(Claudia Ratti)

*Claudia Ratti*

**CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA**

info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it

tel. 06/83413586 - 3476361078

Via Boezio 14 - 00193 Roma

CF: 97619480581 - KRRH6B9

2024 Anno del Cambiamento